

Palazzolo tra "I borghi più belli d'Italia"

Il Comune di Palazzolo tra "I borghi più belli d'Italia". L'associazione ha infatti accettato l'adesione del Comune montano, il cui Consiglio comunale, durante una delle ultime sedute, aveva deliberato un ordine del giorno per tale iniziativa. Come spiegato dal sindaco Carlo Scibetta nella proposta di deliberazione, l'amministrazione ha avviato alcune attività per riqualificare, valorizzare e rilanciare il centro storico, tra queste il progetto di recupero e valorizzazione del quartiere Lenza – Orologio, il Piano particolareggiato del centro storico, il Piano del colore. In particolare Palazzolo entra nell'associazione per i quartieri storici di Castelvecchio e Lenza – Orologio, che hanno le caratteristiche di borgo, con peculiarità urbanistiche e paesaggistiche.

"L'adesione all'associazione – spiega Scibetta – consentirà all'amministrazione comunale di potenziare il progetto di rilancio del centro storico. Il riconoscimento, che verrà ufficializzato nelle prossime settimane con apposita cerimonia, si aggiunge a quello dell'Unesco e consentirà di avere enormi vantaggi sulla promozione del territorio e grandi opportunità di commercializzazione dell'offerta turistica locale, oltre che delle produzioni tipiche dell'agricoltura e dell'artigianato, di quelle legate ai prodotti culinari, con riflessi positivi sull'economia e l'occupazione locale".

Agricoltura e danni da gelo,

Cisl: "I deputati regionali lavorino per lo stato di calamità"

Subito emendamenti al bilancio e agevolazioni discali agli agricoltura della zona sud della provincia". Richiesta chiara quella che parte dalla Fai Cisl Ragusa-Siracusa e dalla sede di Pachino. Ne parlano il segretario di categoria, Giuseppe Linzitto insieme al segretario comunale del sindacato pachinese, Corrado Nastasi. "Un intero settore è stato messo in ginocchio- dichiarano in una nota congiunta- Sappiamo bene che lo stesso rappresenta la maggiore eccellenza di quell'area. Il governo regionale deve attivarsi con quello nazionale perché lo stato di calamità naturale venga riconosciuto al più presto. Il sindacato parla del rischio che centinaia di famiglie e decine di imprese arrivino al collasso. "L'intera deputazione regionale- sollecitano i due sindacalisti- si mobilita su questa priorità, tutti insieme, per rispetto verso chi sta patendo questo grave problema". Sollecitazione sposata e ribadita dal segretario della Cisl di Ragusa e Siracusa, Paolo Sanzaro.

Stato di calamità naturale, "Attiviamo Portopalo" chiede al Comune di spingere

"L'amministrazione comunale si adoperi per avviare una procedura urgentissima , necessaria a sopperire agli ingenti danni registrati dopo il maltempo dei giorni scorsi". La

richiesta parte da “Attiviamo Portopalo”, attraverso i consiglieri del gruppo consiliare. “Gli ultimi eventi- spiega una nota del gruppo- hanno provocato uno stato comatoso per l’intero settore agricolo. Al presidente della Regione- concludono i consiglieri- chiediamo la massima sensibilità affinché si attivino interventi fattivi e concrete, con meno passerelle e più fatti”.

Siracusa. Proroga per i servizi di assistenza per gli studenti diversamente abili

Prorogato fino al 7 aprile il servizio di assistenza all’autonomia e alla comunicazione per gli alunni diversamente abili che frequentano gli istituti di istruzione superiore del siracusano. Lo ha deliberato il commissario della ex Provincia, Rosaria Barresi, impegnando 300 mila euro per le cooperative che finora hanno garantito questo servizio, attivato nel mese di settembre, per l’anno scolastico 2014-2015, con un primo impegno di copertura finanziaria limitato al 31 dicembre.

Una proroga necessaria per garantire la continuità. Queste le cooperative sociali impegnate nel progetto: l’Acquarius, l’Eubios e l’Iris di Siracusa, l’Aproda di Avola, la Corallo di Lentini, il Cpr di Rosolini, la Crass e l’Ens di Augusta, l’Esperia 2000 di Siracusa, la Futura di Palazzolo e quella di Rosolini, la Meta di Lentini, la Misericordia di Villasmundo-Melilli. E ancora la Mondo Nuovo di Siracusa, la Netum di Noto, la San Martino e l’Uic di Siracusa, Vita et Labor di Pachino.

E' morto Corrado Bianca, il cordoglio di Noto per la morte dell'ex assessore

E' morto ieri, per un malore improvviso, Corrado Bianca, protagonista della scena politica netina. Consigliere comunale per 9 anni consecutivi con l'amministrazione Accardo e Valvo, è stato tra i fondatori del Pd, di cui è anche stato segretario cittadino. Candidato a sindaco nel corso dell'ultima tornata elettorale, Corrado Bianca, per due anni, ha ricoperto il ruolo di assessore nella giunta di Corrado Bonfanti. Tanti gli attestati di cordoglio espressi nelle ultime ore, dopo che in città, ma non solo, si è sparsa la notizia della morte di Corrado Bianca, avvenuta mentre si trovava a Parma. Come quello del primo cittadino di Noto, Corrado Bonfanti, che traccia un commovente ricordo dell'uomo e dell'esponente politico: "Le ultime decisioni, tutte personali, che ti hanno portato a prendere le distanze dal tuo partito per il quale ti sei speso senza soluzione di continuità e il desiderio di affrancarti da un sistema che stentavi a riconoscere sono oggi il tuo testamento politico, cioè quel monito a tutti i tuoi amici e a quelli che ancora credono di non mollare, vigilare e battersi perché la politica ritorni a svolgere quel ruolo nobile a servizio della collettività". Cordoglio è stato espresso anche dal deputato regionale Bruno Marziano, il quale dice: "Io perdo un grande amico, Noto perde un esempio di lealtà".

Lentini. In casa coltivava cannabis, un arresto

In casa aveva 40 grammi di marijuana ed una pianta di cannabis. Arrestato per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente e coltivazione Ruggero Picciolo. Nell'abitazione del 48enne, già conosciuto alle forze di polizia, gli agenti hanno rinvenuto lo stupefacente a seguito di una mirata perquisizione.

È Ginevra la prima bimba nata nel 2015. Il lieto evento a Lentini

Si è fatto attendere quasi 5 ore. Il primo nato del 2015, in provincia, è venuto al mondo alle 4.53 di questa mattina all'ospedale di Lentini. Si tratta di una femminuccia, Ginevra Sangiorgi, 2 chili e 730 grammi al momento della nascita. Non poteva insomma esserci inizio d'anno migliore per i genitori di Scordia, Angelita Reitano e Giuseppe Sangiorgi, che hanno inaugurato il nuovo anno con la nascita di Ginevra, secondogenita arrivata dopo un maschietto di un anno e 3 mesi. Poche ore dopo, alle 7.10, sempre all'ospedale di Lentini, è nato anche un maschietto, Denis Donosa, 4 chili e 70 grammi. In città, all'ospedale Umberto I, il vagito del primo nato ha invece rotto il silenzio del reparto di Ostetricia e ginecologia soltanto alle 9.17 di questa mattina. E' un maschietto, si chiama Jason Barbarino e, al momento della nascita, pesava 3 chili e 190 grammi. Tre nuove vite che

portano tanta gioia e speranza all'intera provincia.
Benvenuti!

Avola. Crollato l'arco dei resti della Tonnara

Avola si è risvegliata senza l'arco dei resti della Tonnara. Crollato a causa del maltempo. Una struttura che da tempo versava in condizioni difficili, come più volte evidenziato dall'amministrazione comunale. E oggi il sindaco Luca Cannata dice: "Ci dispiace per il valore simbolico di un resto a cui tutti eravamo affezionati, ma ci auguriamo che questo, per il 2015, possa servire da stimolo ai proprietari e agli enti regionali competenti per una tutela e una ristrutturazione dell'intero sito. L'immobile ricordo infatti che è di proprietà privata e che noi, come amministrazione, abbiamo più volte sollecitato, sia con incontri sia per iscritto, gli interventi di tutela e riqualificazione e, proprio da ultimo, avevamo invitato gli enti regionali, Soprintendenza, Demanio e Capitaneria, per un ulteriore incontro con i proprietari fissato già il 19 gennaio 2015. Una data, questa, in cui a questo punto si parlerà del crollo e del futuro dell'immobile che, ripetiamo, è di proprietà privata e che ha già progettato la riconversione in un hotel de luxe".

Pachino. Agricoltura in ginocchio per il maltempo, chiesto lo stato di calamità

Agricoltura in ginocchio a causa del maltempo. E si moltiplicano richieste di aiuto e di intervento per sostenere un settore duramente provato dalle condizioni meteo degli ultimi giorni. Tanto che, come annuncia il sindaco di Pachino, Roberto Bruno, la giunta comunale, come primo provvedimento del 2015, delibererà la richiesta di stato di calamità per cercare di accedere a fondi destinati ai danni causati da effetti meteorici straordinari. Mentre i consiglieri comunali del Pd, Osiria Beninato e Giuseppe Buggea, a sostegno dell'azione amministrativa, chiedono l'intervento del ministro delle Politiche Agricole, Maurizio Martina e dell'assessore regionale all'Agricoltura, Nino Caleca.

Lancia un appello anche il deputato dell'Ars, Pippo Gennuso: "La Regione intervenga in provincia di Siracusa per dichiarare lo stato di calamità naturale". Dopo un sopralluogo tra Pachino, Portopalo e Rosolini, il deputato regionale spiega infatti: "Il fortissimo vento ha provocato un disastro. Ci sono serre letteralmente scoperchiate e come se non bastasse le gelate hanno completato l'opera devastando un numero considerevole di coltivazioni".

Sull'argomento interviene anche il direttore del Consorzio Igp di Pachino, Salvatore

Chiararamida che, dopo una ricognizione nelle campagne insieme a Massimo Franco, presidente provinciale di Confagricoltura, spiega: "Le strutture in legno di alcune aziende non sono in grado di sopportare il peso della neve. Molte si sono accartocciate e alcune addirittura sono state rase al suolo. Alla riapertura degli uffici signaleremo la situazione alla Condotta agraria e all'Ispettorato provinciale all'Agricoltura per chiedere interventi urgenti e straordinari a favore delle

aziende colpite”.

Buscemi. Scoperto con 4 chili di materiale pirotecnico in auto, denunciato 42enne

Deferito in stato di libertà, alla procura della Repubblica di Siracusa, un quarantaduenne di Buscemi, per commercio abusivo e omessa denuncia di materie esplosive. La denuncia in stato di libertà, da parte dei Carabinieri di Buscemi, è scaturita da una costante azione di controllo del territorio, condotta con maggior incisività nelle ultime ore del 2014. E proprio intorno alle 20 di ieri, i militari di pattuglia hanno fermato e controllato un'auto sospetta. Il conducente, mostrandosi eccessivamente agitato, ha messo in allarme i carabinieri che hanno proceduto a una perquisizione personale e del veicolo, pensando che l'uomo potesse detenere armi. Così, aperto il cofano, sono stati rinvenuti 4 chili di materiale esplosivo, destinato alla vendita proprio nelle ultime ore del 2014 per poi essere esploso a mezzanotte. Il materiale pirotecnico è stato subito sequestrato e posto in sicurezza dai carabinieri, mentre il conducente dell'autovettura è stato denunciato e subirà un processo per reati puniti con una pena che prevede fino a 18 mesi di arresto.